

J.E.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 66 del 15 FEB. 2007

**OGGETTO: Intervento idraulico forestale per il consolidamento delle aste torrentizie e dei versanti del torrente "ALENTE" nei comuni di Cerreto Sannita, San Lupo, Pontelandolfo, Casalduni Ponte. Approvazione progetto esecutivo. Importo € 3.120.398,00**

L'anno duemilasette il giorno Quindici del mese di Febbraio presso Casal di anni Recca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- |                              |                   |                |
|------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE     | - Presidente      | _____          |
| 2) Dott. Pasquale GRIMALDI   | - Vice Presidente | _____          |
| 3) Rag. Alfonso CIERVO       | - Assessore       | <u>ASSENTE</u> |
| 4) Ing. Pompilio FORGIONE    | - Assessore       | <u>ASSENTE</u> |
| 5) Dott. Pietro GIALLONARDO  | - Assessore       | <u>ASSENTE</u> |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore       | _____          |
| 7) Dott. Carlo PETRIELLA     | - Assessore       | _____          |
| 8) Dott. Rosario SPATAFORA   | - Assessore       | _____          |
| 9) Geom. Carmine VALENTINO   | - Assessore       | _____          |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE PROPONENTE: Dott. CARLO PETRIELLA 

**LA GIUNTA**

Presa visione della proposta del Settore Pianificazione Territoriale che qui di seguito si trascrive:

**"Premesso che :**

La Regione Campania, con Delibera n. 1041 del 1°/08/2006 avente ad oggetto: "Istituzione del Parco Progetti Regionale per il sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo della Regione Campania e della politica di coesione 2000-2006 e 2007-2013", ha deliberato di istituire il Parco Progetti Regionale (di seguito PPR), che sarà costituito da progetti di intervento per la realizzazione di infrastrutture materiali e immateriali, proposti da soggetti pubblici, che siano coerenti con gli indirizzi programmatici adottati con D.G.R. n. 1809 del 6/12/2005 e con quelli contenuti nel Documento Strategico Regionale 2007-2013, adottato con D.G.R. n. 1042 del 1°/08/2006.  
Ai sensi del punto 4 della DGR n.1041/06, il PPR rappresenta la riserva dei progetti che, dalla data della sua costituzione, è a disposizione della Giunta regionale della Campania per la programmazione regionale

delle risorse finanziarie regionali e aggiuntive nazionali e comunitarie, per le politiche di coesione e sviluppo. Ai sensi del punto 7 della DGR 1041/06 e al fine di assicurare la necessaria completezza del Parco Progetti, i progetti selezionati sulla base di procedure previste da altri atti della Giunta regionale, devono essere inseriti necessariamente nel PPR secondo le condizioni di ammissibilità da esso previste.

la Provincia di Benevento, nel piano degli interventi per la difesa e conservazione del territorio, ha individuato nel miglioramento dell'assetto idraulico delle aree a particolare rischio idrogeologico (*aree rosse* delimitate ai sensi della Legge 267/98) un primario ed indifferibile intervento riguardante il torrente "Alente" che attraversa i territori di Cerreto Sannita, San Lupo, Pontelandolfo, Casalduni, e Ponte per poi confluire nel fiume Calore;

Il progetto riguarda la regimentazione delle acque meteoriche e superficiali nonché il consolidamento dei versanti del torrente con successivi gradonamenti e messa a dimora di piantine autoctone, ripristinando le condizioni di stabilità, il recupero ambientale e paesaggistico dei suoli, il tutto privilegiando interventi di ingegneria naturalistica.

### ***Inquadramento geografico ed idrografico dell'area***

Le aste torrentizie oggetto del presente intervento, (Torrente *Alente*) interessano l'intero percorso dalla sorgente fino ad immettersi per qualche centinaio di metri nel territorio comunale di ponte.

Detto torrente è riportato nel foglio n.173 della carta D'Italia Tavoleta IV N.O. – riferimenti catastali:

Cerreto Sannita, foglio n. 8 e 15;

San Lupo, fogli n. 1 e 2

Pontelandolfo, foglio n. 15, 16, 23, 18, 10

Casalduni, foglio n. 4, 8, 15, 16, 20

Ponte foglio n. 4

Esso torrente fa parte della rete idrografica assoltante l'area con percorso di forma sinusoidale, è un affluente in destra idraulica del fiume "Calore" (Bacino del fiume Volturno litorale Tirrenico), esso nasce dalle montagne di Cerreto Sannita, in prossimità della Parata, attraversa il territorio di Cerreto Sannita, San Lupo, Pontelandolfo, Casalduni Ponte, fino ad immettersi nel fiume Calore.

L'estensione del bacino che alimenta il torrente è di circa 15 Km<sup>2</sup>, mentre la lunghezza delle aste principali è di circa 14 Km.

### ***Obiettivi Generali del Progetto***

Il presente progetto sul torrente "Alente", si inserisce nel quadro degli interventi per il risanamento idrogeologico e per il miglioramento dell'assetto idraulico provinciale dei torrenti, soprattutto nelle zone montane.

Scopo dell'intervento è di migliorare la difesa delle sponde e di conseguenza migliorare la stabilità delle aree adiacenti, visto che su di esse insistono strade, centri urbani e centri rurali.

Gli interventi previsti mirano a limitare i fenomeni di erosione e a prevenire le frane mediante il miglioramento delle condizioni vegetazionali esistenti e regimentando il corso delle acque.

Sono previsti, inoltre, interventi di rinaturalizzazione e ripristino delle componenti paesaggistiche di tali ambienti.

### ***Descrizione della situazione attuale***

Il torrente a carattere torrentizio ha un percorso di tipo sinusoidale per cui si sono create numerose insenature le quali hanno provocato nell'alveo l'accumulo di masse detritiche di rocce ed alberi morti comportanti un restringimento del torrente.

Durante il periodo di massima portata si verificano fenomeni di erosione sia lungo le aste che nel letto, provocando danni sia alle sponde che ai manufatti, infatti le briglie esistenti risultano erose e qualche gabbionata esistente risulta deformata.

In particolare in prossimità dei centri urbani di Pontelandolfo e Casalduni si rileva la presenza di alcuni fabbricati e strade, che presentano lesioni dovute alla instabilità dei versanti.

### **Articolazione degli interventi**

Dalle ricognizioni e dai rilievi effettuati è scaturita la definizione degli interventi di seguito nel dettaglio riportata per la soluzione delle problematiche evidenziate.

#### **B) Opere per la regimazione idraulica forestale torrente "Alente"**

Stabilizzazione del corso d'acqua delle sponde e dei versanti mediante:

- opere longitudinali costituite principalmente da scogliere rinverdite con robuste talee di salice, di grosso diametro poste tra le fessure dei massi, poste in modo irregolare e di lunghezza tale da toccare il substrato naturale dietro la scogliera, mentre sulla parte soprastante la scogliera e lungo le sponde nude del torrente e dei versanti verranno poste a dimora specie arboree autoctone di almeno due anni in vasetto;
- In Prossimità del centro urbano di Casalduni dove i fenomeni di instabilità sono maggiormente accentuati sono state previste delle gabbionate rinverdite con robuste talee di salice, di grosso diametro tra le fessure dei gabbioni, e di lunghezza tale da toccare il substrato naturale dietro la scogliera, mentre sulla parte soprastante e lungo le sponde nude del torrente e dei versanti verranno poste a dimora specie arboree autoctone di almeno due anni in vasetto;
- Sono previste in prossimità di Casalduni due opere trasversali costituite da briglie in legno e pietra a struttura piena del tipo a cassone di modeste dimensioni in altezza mt. 1,50 per ridurre la pendenza del tratto;
- consolidamento della scarpate in prossimità di Pontelandolfo con viminate costituite da paletti di legname idoneo posti ad una distanza di 50 cm ed infissi nel terreno per 70 cm, collegati con un intreccio di verghe legate con fili di ferro, e successivamente rinverdite con specie autoctone;
- opere d'intercettazione, convogliamento e scarico delle acque ricadenti nell'area e provenienti da fossi iemali;
- Ripristino della vegetazione riparia nelle fasce denudate, immediatamente adiacenti i corpi idrici ed opere d'arte esistenti che deturpano l'ambiente, con piantumazione di specie arboree autoctone di almeno due anni.
- Costruzione fosso di guardia a monte del corpo in frana con canalette in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 80) e con a fondo e le pareti rivestite in pietrame (spessore cm. 20);
- Consolidamento dei versanti denudati ed in frana mediante gradonate con piantine, previa realizzazione di una banchina della profondità minima di cm. 50 con una controtendenza del 10% e messa a dimora di piantine di 2-3 anni appartenenti a specie autoctone;
- Rimozione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua della vegetazione morta, di quella di ostacolo al regolare deflusso delle acque e pulizia dai materiali provenienti dalle attività antropiche e trasporto a rifiuto;
- Recupero ambientale in località ponte nuovo di Pontelandolfo - rinverdimento delle gabbionate esistenti con fornitura di terreno vegetale e messa a dimora di piantine, rivestimento del muro esistente in c.a. con muratura di pietrame calcareo a faccia vista, e messa a dimora di piantine autoctone del tipo rampicante, e rinverdimento di tutte le scarpate;
- Ripristino della vegetazione riparia nella zona bassa di Casalduni, attualmente inesistente, con piantumazione di specie arboree autoctone di almeno due anni;
- nel territorio dei Comuni di Cerreto Sannita, San Lupo e Ponte si realizzerà solo la rimozione della vegetazione morta, di quella di ostacolo al regolare deflusso delle acque.

### **Inquadramento urbanistico**

L'area in cui ricade il torrente è classificata dai relativi Piano Regolatore Generale Comunale Zona Agricola semplice.

La zona comprende aree agricole con presenza di boschi, cespugliati ed incolti che presentano rilevante interesse paesaggistico.

La tipologia di opere prevista dall'intervento è da ritenersi ammissibile ai sensi della normativa dei Piani in quanto trattasi di opere di riassetto e sistemazione idrogeologica con tecniche di ingegneria naturalistica, nonché di consolidamento dei pendii per migliorare la funzione protettiva delle aree dai fenomeni di dissesto progettate nel rispetto di criteri naturalistici.

### **Individuazione dell'area ai sensi della Legge 267/98**

L'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, nell'ambito della zonizzazione (Tav. VIII) che è parte integrante del Piano straordinario per la rimozione di situazioni a rischio idrogeologico molto elevato -

Rischio di Frana, predisposto in base a quanto previsto dall'art. 1-bis del D.L. 180/98, coordinato con la legge di conversione n. 267/98 e dalla Legge n. 226/99, ha perimetrato la zona oggetto del presente intervento come **area rossa**.

I prezzi adottati sono quelli relativi al bando della misura 1.3 P.O.R. Campania 2000-2006 ad eccezione di numero due prezzi che sono il n. 11 e 12 di elenco prezzi, i quali provengono dalla tariffa del provveditorato alle OO.PP. della Regione Campania in vigore dal 2 agosto 2002, il primo si riferisce al rivestimento con muratura di pietra calcarea di un muro esistente realizzato in c.a., il secondo riguarda la fornitura di terreno vegetale per il rinverdimento di alcune gabbionate esistenti.

**la spesa distinta nell'allegato computo e qui riassunta nel seguente quadro economico:**

<b>QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA</b>		
	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>
<b>A) - 1 lavori (importo soggetto a ribasso)</b>	<b>2.185.796</b>	
<b>-2 oneri della sicurezza</b>	<b>65.574</b>	
<b>Totale A(1+2)</b>	<b>2.251.370</b>	<b>2.251.370</b>
<b>B) Somme a disposizione</b>		
<b>- 1Imprevisti 5% di A</b>	<b>112.568</b>	
<b>-2 Spese generali 12% di A1+A2+B1</b>	<b>283.672</b>	
<b>- 3 I.V.A 20% di A1+A2+B1</b>	<b>472.788</b>	
<b>Totale a disposizione</b>	<b>869.028</b>	<b>869.028</b>
<b>Totale investimento</b>	<b>Euro</b>	<b>3.120.398</b>

**Per quanto sopra si propone:**

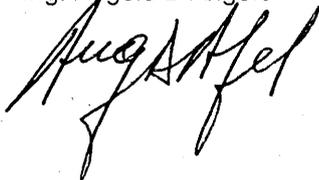
-di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento idraulico forestale per il consolidamento delle aste torrentizie e dei versanti del torrente "ALENTE" nei comuni di Cerreto Sannita, San Lupo, Pontelandolfo, Casalduni e Ponte - Importo € 3.120.398,00, assumendo l'impegno alla manutenzione e gestione delle opere realizzate in modo da assicurarne la perfetta efficienza ;

-di inviare copia del presente atto deliberativo, unitamente a tutti gli atti progettuali, alla Regione Campania per l'inserimento del progetto nel Parco Progetti Regionale ai sensi della D.G.R. n.1041 del 1/08/2006;

Prendere atto che il progetto esecutivo è stato redatto dal gruppo di lavoro individuato dal Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e dal Dirigente del Settore Agricoltura e Forestazione nei seguenti Funzionari:

Ing. Gennaro Fusco, Ing. Umberto Dell'Omo, Geologo dott. Gianpaolo Signoriello, Agronomo dott. Antonio Castellucci, Agronomo dott. Giuseppe Porcaro, Agronomo dott. Pasquale Di Giambattista

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Angelo D'Angelo



Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE del SETTORE  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Ing. Angelo D'Angelo

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

Li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
dott. Sergio MUOLLO

## LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo, Dott. Carlo Petriella  
A voti unanimi

## DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

-di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento idraulico forestale per il consolidamento delle aste torrentizie e dei versanti del torrente "ALENTE" nei comuni di Cerreto Sannita, San Lupo, Pontelandolfo, Casalduni e Ponte. Importo € 3.120.398,00 così ripartito:

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA		
	Euro	Euro
A) - 1 lavori (importo soggetto a ribasso)	2.185.796	
-2 oneri della sicurezza)	65.574	
<b>Totale A(1+2)</b>	<b>2.251.370</b>	<b>2.251.370</b>
B) Somme a disposizione		
- 1Imprevisti 5% di A	112.568	
-2 Spese generali 12% di A1+A2+B1	283.672	
- 3 I.V.A 20% di A1+A2+B1	472.788	
<b>Totale a disposizione</b>	<b>869.028</b>	<b>869.028</b>
<b>Totale investimento</b>	<b>Euro</b>	<b>3.120.398</b>

-di assumere l'impegno alla manutenzione e gestione delle opere realizzate in modo da assicurarne la perfetta efficienza ;

-di inviare copia del presente atto deliberativo, unitamente a tutti gli atti progettuali, alla Regione Campania per l'inserimento del progetto nel Parco Progetti Regionale ai sensi della D.G.R. n.1041 del 1/08/2006;

-di prendere atto che Responsabile del Procedimento è l'Ing. Angelo D'Angelo;

-di dare alla presente delibera immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

**IL PRESIDENTE**  
(On. Carmine NARDONE)

N. 122 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

**BENEVENTO**

16 FEB. 2007

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 16 FEB. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 dell'art.124 del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

il 9 MAR. 2007  
**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 9 MAR. 2007

- Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 9 MAR 2007

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

**Copia per**

- SETTORE Provvisoriae Territoriale prot. n. ES 2009
- SETTORE FINANZA il \_\_\_\_\_ prot. n. 13.3.07
- SETTORE \_\_\_\_\_ il 1166-57 prot. n. \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti il 20 prot. n. \_\_\_\_\_
- Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Conferenza Capigruppo